

Azione ci crede: «Puntiamo al 20%» Ma l'ex segretaria annuncia l'addio

POLITICA

MESTRE «Alle prossime elezioni comunali di Venezia ci saremo. Vorremmo essere la nuova "Margherita" e puntiamo al 20% col voto dei moderati. Non staremo né con chi a sinistra dice sempre di no a tutto, né col sindaco Brugnaro che al primo mandato è stato civico fucsia e ora con Coraggio Italia è tutto di centrodestra». Azione Venezia, la declinazione locale del partito di Carlo Calenda, pensa in grande, presentando la nuova segreteria metropolitana guidata da Cristian Zara, già as-

sessore a Mirano nelle giunte Pavanello, che ha vinto il recente congresso da cui Azione è uscita spaccata. Ed è di ieri l'annuncio della segretaria sconfitta Antonella Garro di voler lasciare il partito, seguita a ruota dal fedelissimo Fabio Zaccarin:

**CRISTIAN ZARA:
«NÉ CON LA SINISTRA,
NÉ CON LA DESTRA
DI BRUGNARO»
GARRO E ZACCARIN
ANNUNCIANO L'USCITA**

la prima vorrebbe un periodo di riposo dalla politica, pur guardando ai radicali; il secondo sarebbe corteggiato proprio da Coraggio Italia.

Dal canto suo la nuova dirigenza tira dritto, dettando la linea politica, in primis col segretario comunale di Venezia Paolo Bonafè, vice metropolitano, un passato con tantissimi incarichi in vari partiti di centro e a destra: «Il nostro obiettivo - dice - è fare il Terzo Polo: spiace per la lite tra Calenda e Renzi, noi a livello locale puntiamo a rilanciare quel progetto aperto anche alla lista civica "Venezia è tua" di Ugo Bergamo, a Più

Europa e alle altre forze che vorranno starci. Non siamo di destra né di sinistra: anche per le amministrative del prossimo anno, che interessano 16 comuni nella Città metropolitana, le alleanze le faremo con gli accordi sui programmi».

Azione conta 250 iscritti in provincia, meno della metà nel Comune di Venezia. I dirigenti annunciano di voler confermare, se non fare meglio, dell'8,5% conquistato, come media provinciale, alle ultime politiche, con punte in alcune zone, Venezia stessa, al 10%. E Bonafè conferma di aver partecipato alla riunione di centrosinistra tenu-



NEO SEGRETARIO

Cristian Zara è stato assessore a Mirano: «Guardiamo ai moderati»

elezioni provinciali potrà andare alla Città metropolitana. Fratelli d'Italia, invece, lavora sottraccia alla candidatura a sindaco di Raffale Speranzon, che noi non potremmo appoggiare». Scenari di là da venire: prima ci sono le elezioni europee e Azione ha il problema di raggiungere il quorum al 4% dopo la rottura con Renzi. «Lavoreremo per radicarci sul territorio, in ogni zona, con un nuovo laboratorio di rinnovato impegno civico». In segreteria metropolitana ci sono anche Alessandro Coccolo, Mario Pizzolito, Ludovico Salvador, Mauro Memo, Marco Masi, Luca Coecchia.

tasi di recente e che non gli dispiacerebbe che il candidato sindaco fosse una figura come Alessio Vianello: «Non è giusto che Brugnaro faccia il terzo mandato. Con il ritorno delle

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA